



Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi

LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



**IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA:
DIFESA CIVILE NON ARMATA E NON VIOLENTA**





UNA DEFINIZIONE DI PATRIA...

Pàtria = *lat.* PÀTRIA = *gr.* pàtrâ (sottint. *terra*)
da PÀTER *padre* (v.q. voce).

La terra de' padri (*ted.* Vater-land), ossia il
luogo dove uno è nato: e dicesi così l'Unione de'
popoli della stessa razza (stirpe, progenie), che
vivono sotto le medesime istituzioni ed hanno
generalmente un solo linguaggio.

(dal Vocabolario Etimologico della Lingua
Italiana di Ottorino Pianigiani)





COSTITUZIONE ITALIANA

ARTICOLO 52 – IL DOVERE DI DIFENDERE LA PATRIA

*La difesa della patria è sacro dovere del cittadino
Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi
stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non
pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né
l'esercizio dei diritti politici*

*L'ordinamento delle Forze armate si uniforma allo
spirito democratico della Repubblica*





IL SERVIZIO CIVILE IN RELAZIONE ALLA COSTITUZIONE.....

La difesa della patria è...

- A) Obiettivo della Legge 64/2001 istitutiva del SCN
- B) Espressione del principio solidaristico e forma di partecipazione sociale (non armata e non violenta))
- C) Conquista storica degli Obiettori di Coscienza





A) OBIETTIVO DELLA LEGGE ISTITUTIVA DEL SCN

La LEGGE 64/2001 istitutiva del SERVIZIO CIVILE NAZIONALE all'art.1 afferma che la finalità del SCN è:

“concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della patria con mezzi ed attività non militari”





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Anche nella **CARTA DI IMPEGNO ETICO** si legge:

“L’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e gli Enti che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- sono consapevoli di partecipare all’attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale”





B) PRINCIPIO SOLIDARISTICO

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA:

ART.2

**LA REPUBBLICA (...) RICHIEDE L'ADEMPIMENTO DEI DOVERI
INDEROGABILI DI SOLIDARIETÀ POLITICA, ECONOMICA E
SOCIALE**





B) PRINCIPIO SOLIDARISTICO

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA:

ART.3

[...] È COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI ORDINE ECONOMICO E SOCIALE, CHE [...] IMPEDISCONO IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA E L'EFFETTIVA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE DEL PAESE.





C) CONQUISTA STORICA DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA

**Nella sentenza della Corte costituzionale n. 164/1985
si legge:**

**La legge che [...] ha previsto per gli obbligati alla leva
la possibilità di venire ammessi a prestare [...] servizio
sostitutivo civile, non si traduce
assolutamente in una deroga al dovere di difesa della
Patria, ben suscettibile di adempimento attraverso la
prestazione di adeguati comportamenti di impegno
sociale non armato.**





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



SERVIZIO CIVILE E NONVIOLENZA

La difesa della Patria è fra i principi alla base del Servizio Civile

La normativa sul Servizio Civile richiama più volte la nonviolenza quale scelta per rendere efficace tale difesa





PAROLE SU CUI RIFLETTERE:

- STORIA
- CONFLITTO /VIOLENZA/NON AZIONE
- DIFESA
- NON VIOLENZA





STORIA

La storia che impariamo a scuola è essenzialmente una storia di guerre inframmezzate da periodi più o meno lunghi di pace





NELLA STORIA IMPARATA A SCUOLA...

La guerra è considerata:

- come un qualcosa di inevitabile ed irrinunciabile
- come male minore rispetto ad una pace intesa come resa al nemico
- la storia ci racconta che spesso la pace su basa sulla minaccia di una guerra





CONFLITTO >VIOLENZA

Secondo Il Dizionario della Lingua Italiana Devoto Oli:

**CONFLITTO = CONTESA RIMESSA ALLA SORTE DELLE
ARMI, GUERRA ma anche URTO, CONTRASTO,
CONTRAPPOSIZIONE**

CONFLITTO COME TRAGEDIA:

**Alla base di un guerra c'è
un conflitto**

CONFLITTO COME VALORE:

**Alla base di un
cambiamento c'è
un conflitto**



PER RIFLETTERE INSIEME... NON AGIRE

SCRIVE HANNAH ARENDT NE “LA BANALITÀ DEL MALE”:

"Le peggiori atrocità possono scaturire da ciò che è apparentemente innocuo, dalla “normale” passività che può caratterizzare la vita quotidiana di milioni di individui nella società di massa: la triste verità è che il male è compiuto il più delle volte da coloro che non hanno deciso di essere o agire né per il male né per il bene".



LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



E ancora...

“I veri mostri – protagonisti delle tragedie storiche – sono state le cosiddette ‘persone normali’ che insegnavano ai figli a non mettersi le dita nel naso e a non dire parolacce, mentre non sentivano l’odore acre dei camini.”

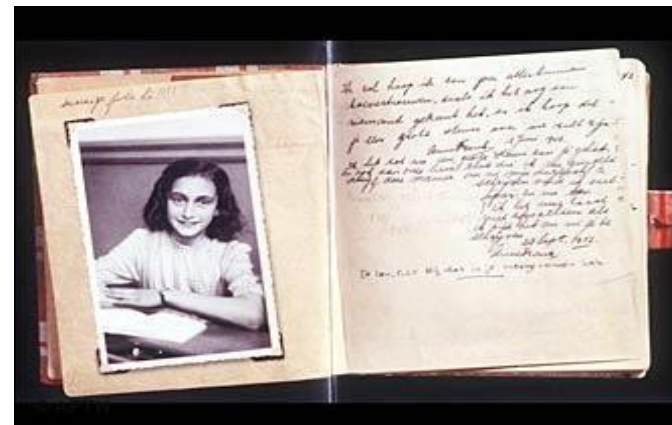
(Hannah Arendt)



PER RIFLETTERE ANCORA INSIEME...

Dal DIARIO DI ANNA FRANK:

“Non credo affatto che la guerra sia soltanto colpa dei grandi uomini, dei governanti e dei capitalisti. No, la piccola gente la fa altrettanto volentieri, altrimenti i popoli si sarebbero rivoltati da tempo.”



Ancora dal DIARIO DI ANNA FRANK...

C'è negli uomini un impulso alla distruzione, e fino a quando tutta l'umanità, senza eccezioni, non avrà subito una grande metamorfosi, la guerra imperverserà: tutto ciò che è stato ricostruito o coltivato sarà distrutto e rovinato di nuovo; e l'umanità dovrà ricominciare da capo”





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



...analizzando positivamente il percorso storico si evidenzia che il conflitto non ha portato solo violenze e guerre ma...

esiste un percorso storico che attraverso la risoluzione di conflitti ha innescato e sostenuto un processo di innalzamento civile, diritti umani, democrazia, giustizia, legalità.





DIFESA

La difesa come risposta ad un'offesa verso coloro con cui entriamo in conflitto è un'esigenza fondamentale ed innegabile

MA...

**Ci si può difendere solo con la violenza?
Esistono possibilità di difendersi in altro
modo ?**





NON VIOLENZA

=

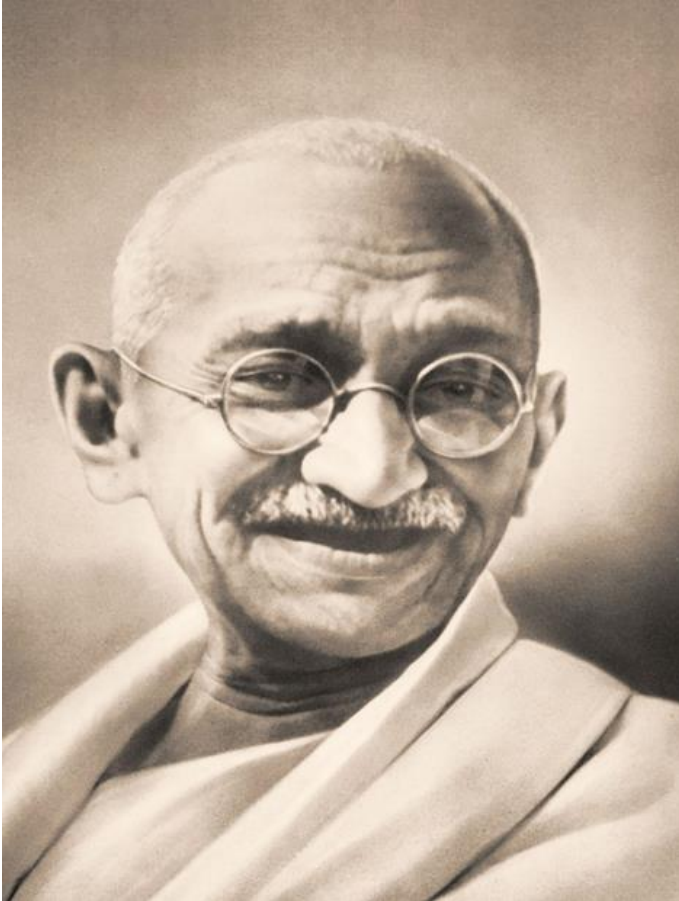
Negazione dell'uso della violenza

L'avversario si attenderebbe una reazione violenta e forse lo spera per poter giustificare e legittimare la propria violenza.

Resta invece deluso e spiazzato senza pretesti per ulteriori violenze.



GANDI



- **Non violenza e codardia si accompagnano male, posso immaginare un uomo armato fino ai denti che sia in cuor suo un codardo, il possesso di armi implica un elemento di paura se non di vigliaccheria,**
- **La vera non-violenza è invece possibile solo ove si posseggia un indomito coraggio**

LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile

In Italia la parola “NONVIOLENZA”, scritta senza il trattino separatore, viene utilizzata per la prima volta negli anni ‘30 da **ALDO CAPITINI** per sottolineare come la nonviolenza appunto non sia semplice negazione della violenza bensì un valore autonomo e positivo





COSA NON E' LA NONVIOLENZA

**La nonviolenza non è rinuncia alla
né rassegnazione all'ingiustizia,
non è non-difesa.**

E' azione, nonviolenta, ma azione.

**E' un modo diverso di difendersi che
a differenza della guerra è capace di
aiutare anche gli avversari**





COME AGISCE LA NONVIOLENZA

**Invece di restituire all'avversario
colpo su colpo, reagisce con un tipo
diverso di comportamento opponendo
all'ottusità della violenza la dinamica
della creatività, dell'intelligenza,
del coraggio**





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Dunque la nonviolenza...

Non è solo lotta contro la guerra ma è lotta contro tutte le forme di violenza della vita quotidiana

La storia dell'affermazione dei diritti umani è parte integrante della storia della nonviolenza





Ed infine...

La nonviolenza, quando ha vinto, è stata capace di “convincere” ha cioè permesso di fare vincere entrambi i protagonisti del conflitto

Sempre da Gandhi:

La prova del nove della non violenza è che in un conflitto non violento non vi sono strascichi di rancore e alla fine i nemici si tramutano in amici





ANCORA SULLA STORIA ...

Riflettiamo sul costo della guerra, non solo economico ma soprattutto umano e sociale

Il costo c'è a prescindere dall'esito della guerra, cioè sia per chi vince che per chi perde

Soldi, armi, morti, distruzione beni, distruzione del tessuto sociale





ALCUNE IDEE...la patria

Ciò che poteva essere un valore per il padre, non è detto che debba esserlo anche per il figlio.

Mio padre, feroce irredentista, ha speso buona parte della sua giovinezza a combattere per il suo paese, cioè per la Patria.

Io, altrettanto irriducibile antifascista, ho dedicato un pezzo di vita a combattere contro il governo, fascista, del mio paese, cioè contro la Patria.

Mio figlio, nato qualche anno dopo la fine della guerra da un padre mezzo tedesco e da una madre meridionale, della patria non ha mai avuto occasione di occuparsi e probabilmente non sa che cosa sia.

La mia nipotina non conosce nemmeno la parola.





ALCUNE IDEE....

U.N.S.C., 4 aprile 2006

Il termine “Patria” [...] non rinvia solo al concetto di “confine nazionale”, quanto piuttosto all’idea di una comunità di persone che vivono all’interno di tali confini. In questa accezione, pertanto, l’ambiente, il territorio, il patrimonio culturale, storico e artistico, sono parti costitutive della “Patria” e come tali vanno difese.

La “Patria” è inoltre rappresentata dall’insieme delle istituzioni democratiche, dal loro ordinamento, nonché dai valori e dai principi costituzionali di solidarietà sociale.”



QUALCHE ESEMPIO STORICO DI: DIFESA POPOLARE NONVIOLENTA

In Danimarca i nazisti furono costretti a rinunciare al progetto di deportare in massa tutti gli ebrei perché tutti i danesi si appuntarono sul petto la stella gialla di Davide





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



E ancora....

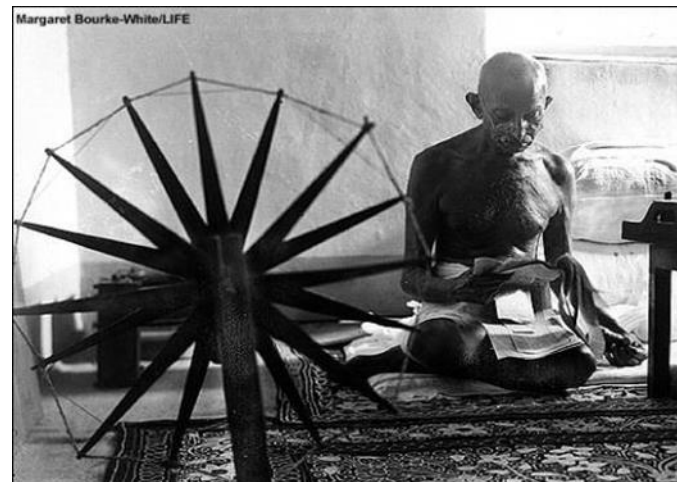
in italia durante la resistenza si verificò una imponente azione di difesa non armata: la popolazione italiana (uomini, donne, vecchi,ragazzi) sabotò l'organizzazione logistica degli occupanti, nascondendo ebrei o partigiani braccati dai nazisti.

si svolse così una efficace azione di difesa non armata .



Un esempio famoso.....la marcia del sale

Gandhi liberò il suo popolo dal colonialismo inglese attraverso la nonviolenza e la disobbedienza civile; svolse una lunga opera di educazione del suo popolo alla non collaborazione con gli inglesi e nonostante questi fossero armatissimi e avessero dimostrato di non avere esitazioni ad usare le armi, alla fine l'indipendenza indiana fu ottenuta nel 1947 senza il bagno di sangue che tutti si aspettavano



IL MOVIMENTO NERO AMERICANO

Nel 1955 M.L.King organizzò il boicottaggio dei mezzi pubblici di Montgomery. Era stata infatti arrestata Rosa Parks una donna di colore che non aveva voluto cedere ad un bianco il proprio posto sull'autobus.



IL MOVIMENTO NERO AMERICANO

Il boicottaggio durò 381 giorni e terminò nel 1956 quando una sentenza storica dichiarò illegale la segregazione razziale sui trasporti pubblici.



Alterni risultati ... un motivo

Nel 1968 di fronte ai carri armati che invadevano la Cecoslovacchia per soffocare la “primavera di Praga” il popolo cecoslovacco insorse con straordinaria compattezza inventando forme di difesa nonviolenta estremamente originali

di sfiducia?





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



No, parziale successo

Le forme di difesa nonviolenta non sono riuscite a fermare l'invasione sovietica, ma hanno convinto alcuni militari russi (prontamente rimpatriati e sostituiti con nuove truppe) e soprattutto la rivolta non ha comportato perdite umane



LE MADRI DI PLAZA DE MAYO





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Sulla caduta della dittatura militare in Argentina ha avuto sicuramente il suo peso la risonanza internazionale della protesta nonviolenta della madri di Plaza de Mayo con il loro dolente periodico appuntamento sulla piazza per chiedere conto alla dittatura della sorte dei loro cari





LA FILOSOFIA DELLA DIFESA

Alcuni aspetti significativi:

Mette in primo piano il popolo
Evita che la difesa si riduca ad una questione di delega ai militari

Ha una importante componente di responsabilizzazione e democratizzazione
coinvolge infatti tutti i cittadini (donne, anziani, ragazzi)

POPOLARE NONVIOLENTA





Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi

LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



E ANCORA DI PIÙ...

Le esperienze di difesa costruttiva nonviolenta fanno crescere il tessuto sociale facendo sì che il conflitto non si sviluppi contribuendo alla costruzione di una società che non genera il conflitto





ART. 52 DELLA COSTITUZIONE IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA

Alcune sentenze della Corte Costituzionale hanno ribadito che accanto alla difesa armata (delegata ai militari) esiste una difesa non armata che è esercitabile da tutto il popolo attraverso comportamenti di impegno sociale non armato.





NATURA DEL SERVIZIO CIVILE

La definizione della questione ruota in sostanza attorno alla natura del servizio civile

Da un versante se ne presume una 'centralità statale', mentre dall'altro se ne adduce l'afferenza alla competenza decentrata





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Ragionamento che la Consulta ha svolto in merito al servizio civile ossia:

« accertare se la prevista effettiva *alternatività* tra servizio militare e servizio civile, con la definitiva emancipazione di quest'ultimo dall'obiezione di coscienza, fosse compatibile [...] con l'art. 52, c. 2, cost., ai sensi del quale “il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge” ».





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



La Consulta ritiene conclusivamente che l'obbligo militare si configura come un **dovere limitabile** (e dunque anche sostituibile), mentre il dovere di difesa costituisce un **valore inderogabile**; al contempo ammette che tale dovere possa essere adempiuto anche attraverso attività non militari, fra le quali figura proprio il servizio civile (anche quello non più sostitutivo della leva militare)





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Un'interpretazione ampia del concetto di difesa della Patria.

Certamente non immediatamente sovrapponibile a quello tradizionale che avevano ad esempio in mente i Costituenti, e che è stato poi elaborato negli anni successivi dalla dottrina maggioritaria





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Con la dottrina più recente, per la quale il dovere di difesa è un'espressione specifica dei doveri di solidarietà economica e sociale, oltre che politica, suscettibile di tradursi in una sorta di «collaborazione civica» promossa e organizzata dallo Stato





Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi

LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



La Corte osserva che il servizio civile «costituisce adempimento del dovere di solidarietà (art. 2 della Costituzione), nonché di quello di concorrere al progresso materiale e spirituale della società (art. 4, secondo comma, della Costituzione)».





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



**Le parole della Corte sono sufficientemente chiare:
il servizio civile è oramai un'istituzione autonoma
in grado di dare espressione al principio di solidarietà
attraverso libere scelte personali (dei volontari/servitori).
Perciò si configura come una «forma spontanea» del dovere
di difesa della Patria, che è evidentemente difesa diversa
da quella militare.**





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



La sospensione poi dell'obbligo della leva consente di osservare il servizio militare (volontario) e il servizio civile (volontario) come due istituzioni oramai assolutamente distinte e fra loro alternative.

Il servizio civile vanta parentele molto più strette con la protezione civile o la protezione ambientale, col volontariato e la promozione di attività sociali e socio sanitarie, con la promozione della cultura e dei diritti umani prima ancora che col servizio militare.





VICINANZA FRA IL VALORE COSTITUZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE E QUELLO DEL VOLONTARIATO

La Consulta precisa bene questo aspetto. Difatti, afferma che il livello «organizzativo e procedurale» resta affidato senz'altro allo Stato, ma da questo discendono uno o più livelli «materiali» la cui regolamentazione va attribuita agli enti cui essa istituzionalmente spetta.

Le Regioni, ma anche i Comuni e le Province, sono chiamati a collaborare al servizio civile nazionale in forza di un compito che spetta loro costituzionalmente





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



Il servizio civile permette infatti di partecipare in modo attivo alla costruzione di una democrazia sana e di nuove forme di cittadinanza. Concede di colmare il divario creatosi fra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche, costituendo un istituto di coesione e di capitale sociale, nonché di pratica delle virtù civiche.

In tale rinnovata e più articolata prospettiva, il servizio civile continua ad essere collocato tra le forme di difesa.





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



La difesa popolare nonviolenta entra così di pieno diritto nell'ordinamento giuridico italiano.





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



La preparazione alla difesa popolare nonviolenta richiede un lungo lavoro educativo assai più impegnativo dell'addestramento all'uso delle armi

La difesa popolare si prepara attraverso un'educazione alla solidarietà, al coraggio, alla resistenza, al senso della collettività





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



E IL SERVIZIO CIVILE...

COSA C'ENTRA ???





LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



In altre parole, cosa c'entrano Gandhi o M.L.King con me e con i servizi che attraverso il Servizio Civile svolgiamo sul territorio?





Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi

LA DIFESA DELLA PATRIA Servizio Civile



**C'entra perché riduce il disagio e l'esclusione sociale,
diminuendo le possibilità che si generi conflitto sociale**

